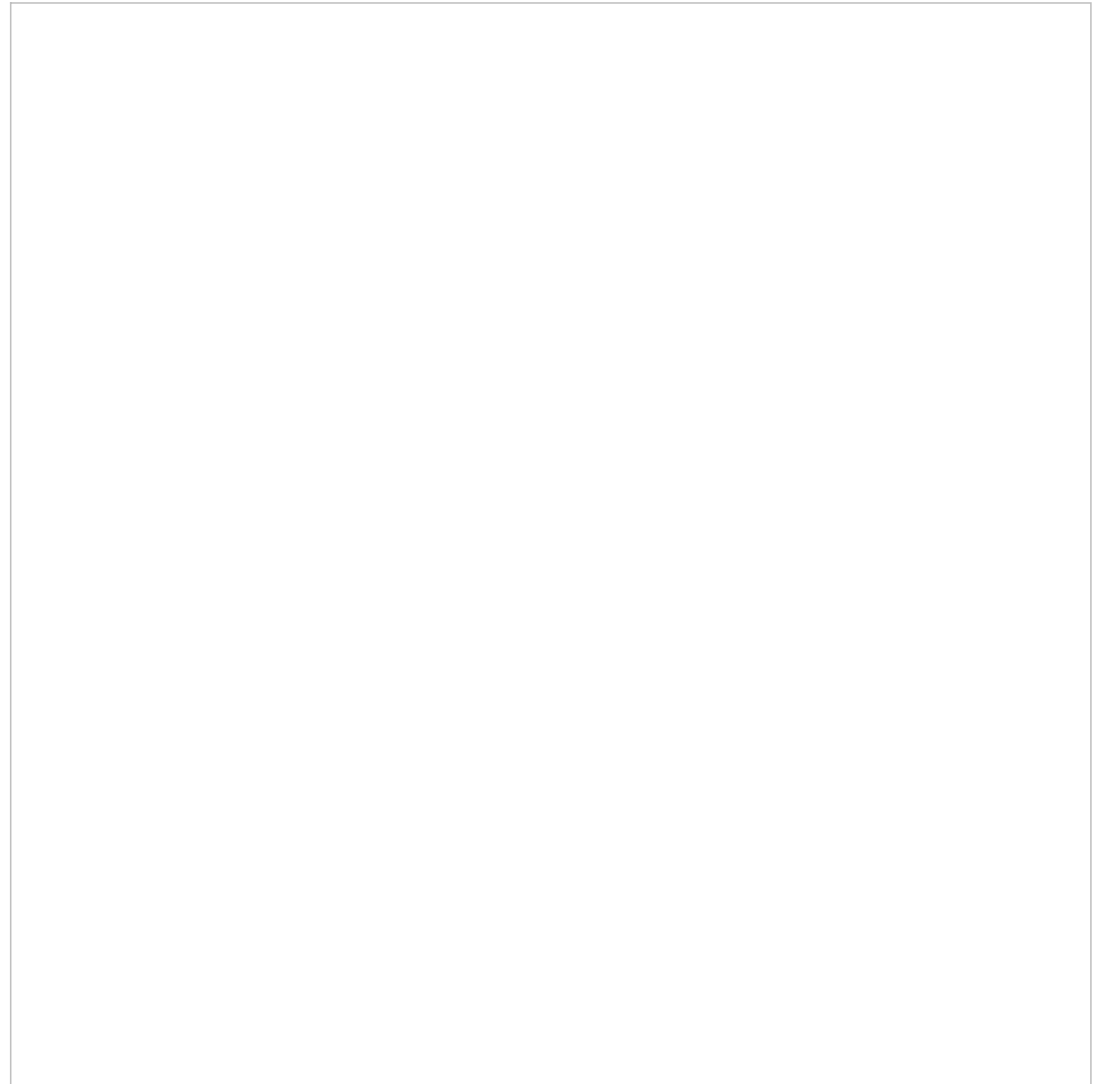


Sopra le righe  
18 Dicembre 2020

## Con Pierre Gasly e Honda sulle strade di Faenza e Brisighella

**Il pilota di F1 della scuderia faentina AlphaTauri è stato protagonista dello spot della nuova city-car elettrica giapponese girato nel centro storico dei due borghi**



**18 Dicembre 2020** Cosa rende la vita interessante? *“Curve adrenaliniche, posti mai banali e un’auto come Honda e”*. Parola di Pierre Gasly, il pilota francese del team AlphaTauri che alla guida della nuova elettrica sportiva del marchio nipponico è andato alla scoperta delle stradine più suggestive di Faenza e Brisighella.

Lo spot, della durata di 1 minuto e 14 secondi, realizzato in due giornate a metà ottobre, accompagna in questi due borghi della provincia di Ravenna mostrandone i centri storici. *“Nella vita adoro ciò che aggiunge brivido alle cose, le curve che mettono adrenalina, i luoghi insoliti e naturalmente le auto emozionanti – racconta Gasly – Fuori dalla pista ho una vita che... non è affatto normale, come non lo è quest’auto in effetti! Per me il tempo libero è decisamente importante perché mi permette di staccare il piede dal pedale. Anche se solo a volte però... Bisogna sempre godersi il viaggio e rendere unico ogni giorno”*.

Smessi i panni, anzi la tuta, del pilota di F1, Gasly è sceso dall’abitacolo della sua monoposto per divertirsi alla guida della Honda e, la prima compatta elettrica al 100% del brand giapponese che è stata protagonista dello spot commerciale. Al volante della city-car, il driver francese ha messo alla prova le doti della vettura percorrendo le strette stradine del centro di Faenza e Brisighella e la sterrata alberata che costeggia la Rocca Manfrediana e la Torre dell’Orologio nel borgo medievale, celebre anche per il suo pregiato olio.

Le riprese dall'alto hanno messo in risalto gli splendidi panorami naturali di Brisighella con i suoi pinnacoli rocciosi per poi addentrarsi nel cuore della cittadina di cui appare, fra l'altro, nella piazza principale, lo storico ristorante e albergo Gigiolé ospitato nell'edificio del Trecento più volte ristrutturato sino alle attuali forme architettoniche risalenti al 1920, quando divenne Casa del Fascio e Residenza del Podestà.

Le immagini dello spot accompagnano infine nel grazioso centro storico faentino dove la Honda e ha dimostrato di essere perfettamente a suo agio grazie alle dimensioni compatte che le permettono di muoversi in piena libertà anche nei vicoli più stretti. E per ritemperarsi dalla fatica della guida, niente di meglio per il pilota francese che sorseggiare un caffè e leggere un giornale (Auto Hebdo con la sua foto in copertina e la scritta "Le jour de gloire" all'indomani della vittoria del Gran Premio di Monza) seduto al tavolino di un bar, l'Emarket Caffetteria e Ristoro, al civico 21 di Piazza della Libertà.

Se a qualcuno (pochi a dire il vero) il volto di Gasly non è parso familiare, molti altri non si sono lasciati scappare l'opportunità di una foto ricordo con il giovane pilota che si è divertito a portare a spasso la sportiva elettrica di casa Honda.

Uno spot commerciale che diffonde però le immagini di Faenza e Brisighella in giro per il mondo con una promozione, seppur inedita, del territorio.

*"Il centro storico di Faenza è capace di affascinare, certamente nel caso ci si trovi immersi di persona, ma anche se lo si osserva tramite immagini. Non sorprende perciò che venga scelto come ambientazione per campagne pubblicitarie, come in questo caso, o eventi di comunicazione mass mediale. Sono occasioni indirette di promozione delle bellezze architettoniche e dell'impronta storica e culturale della città, quindi molto gradite – commenta il primo cittadino di Faenza, Massimo Isola – . Nel caso specifico la soddisfazione è doppia perché certifica simbolicamente un legame, quello tra la scuderia di F1 AlphaTauri e Faenza, molto forte e radicato, testimoniato anche dall'entusiasmo di tutta la città per lo storico ritorno alla vittoria di quest'anno al Gran Premio d'Italia con Pierre Gasly".*

**Sonja Vietto Ramus**

(video Honda) 

© copyright la Cronaca di Ravenna